



# Comune di Trescore Cremasco

Provincia di Cremona

## AREA TECNICA UFFICIO TECNICO

**DETERMINAZIONE del 30.12.2013**

**N° Generale : 231**

**N° Settoriale : 65**

**OGGETTO: PROROGA TECNICA DI MESI DUE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEL MUNICIPIO E DELLA BIBLIOTECA - CODICE C.I.G. ZF40D242D4**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- **In esecuzione** del Decreto Sindacale n. 98 del 31 Ottobre 2013 relativo al conferimento dell'incarico per funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica;
- **Visto** il Decreto Legislativo Lgs. N. 267 / 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22.5.2013 di approvazione del bilancio annuale di previsione 2013;
- **Rilevato** che il servizio di Pulizia del Municipio e della Biblioteca avrà scadenza il 31.12.2013 e che quindi si rende necessario provvedere per l'anno 2014.
- **Considerata** l'imminenza del termine di cui sopra, non è quindi possibile poter affidare il servizio in oggetto entro tale scadenza, data la ristrettezza dei tempi necessari per l'espletamento di una procedura di gara;
- **Rilevato** che il servizio di cui trattasi, per evidenti motivi, non può essere interrotto e che è quindi necessario garantire la prosecuzione del medesimo. A tal riguardo, proprio al fine di garantire l'indicata esigenza di continuità del servizio, si palesa necessario disporre la proroga tecnica dell'appalto del servizio, anche per poter indire la gara per la scelta del contraente;
- **Vista** la nota pervenuta il 23.12.2013 prot. 6325 con la quale la Cooperativa Scacco Matto di Crema ha comunicato la propria disponibilità a proseguire fino al 28.2.2013 con il servizio di cui trattasi, alle stesse condizioni del contratto in essere, per un costo complessivo di **€ 2.038,62** di cui **€ 1.649,44** per il Municipio ed **€ 778,36** per la Biblioteca;

- **Ricordato** che la più recente giurisprudenza, nel confermare l'impossibilità di procedere ad un rinnovo o ad una proroga del contratto, consente invece la cd. "*proroga tecnica*", cioè finalizzata e strettamente connessa all'indizione di una gara: "*L'eliminazione della possibilità di provvedere al rinnovo dei contratti di appalto scaduti, disposta con l'art. 6 della legge n. 537/1993 e poi con l'art. 23 legge 62/2005 al fine di adeguare l'ordinamento interno ai precetti comunitari, ha valenza generale e portata preclusiva di opzioni ermeneutiche ed applicative di altre disposizioni dell'ordinamento che si risolvono, di fatto, nell'elusione del divieto di rinnovazione dei contratti pubblici. Solo rispettando il canone interpretativo appena indicato, infatti, si assicura l'effettiva conformazione dell'ordinamento interno a quello comunitario che considera il rinnovo e la proroga come un contratto originario necessitante della sottoposizione ai canoni di evidenza pubblica, mentre, accedendo a letture sistematiche che limitino la portata precettiva del divieto di rinnovazione dei contratti pubblici scaduti e che introducano indebite eccezioni, si finisce per vanificare la palese intenzione del legislatore di adeguare la disciplina nazionale in materia a quella europea. In definitiva la legislazione vigente, partendo dal presupposto che la procrastinazione meccanica del termine originario di durata di un contratto sottrarrebbe in modo intollerabilmente lungo un bene economicamente contendibile alle dinamiche fisiologiche del mercato, non consente di procedere al rinnovo o alla proroga automatica dei contratti in corso, ma solo alla loro **proroga espressa per il tempo strettamente necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica**" (Consiglio di Stato, sez. V<sup>^</sup>, 7 aprile 2011, n. 2.151).*

- **Precisato** che, nella concreta fattispecie, sussistono integralmente i presupposti per procedere alla proroga tecnica, in quanto l'Amministrazione perverrà quanto prima all'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi del Codice dei contratti pubblici.

- **Ricordato** che ai sensi dei commi 8 e 11 del predetto art. 125 del D. Lgs. 163/06, per i lavori, i servizi e le forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 si può, comunque, procedere ad affidamento diretto;

- **Visto** il D. Lgs. 163 del 12.4.2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) in particolare l'art. 125 (lavori, servizi e forniture in economia);

- **Visto** il D.P.R. 207 del 5.10.2010 (regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) in particolare gli artt. 173 (lavori in economia) e l'art. 329 (acquisizione di servizi e forniture in economia );

- **Ritenuto** che i prezzi di cui sopra sono considerarsi equi e congrui;

## **DETERMINA**

**1) Di disporre**, per le ragioni indicate in premessa, la proroga tecnica dell'appalto del servizio di Pulizia del Municipio e della Biblioteca, in favore della Cooperativa Scacco Matto di Crema, dal 1.1.2013 al 28.2.2014, al fine di poter tempestivamente e legittimamente indire la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 163/2006);

**2) Di dare atto** che il costo complessivo dell'appalto (IVA inclusa), per il periodo di proroga è pari ad **€ 2.038,62 - Codice C.I.G. ZF40D242D4;**

**3) Di dare atto** che, con successiva determinazione, si procederà ad indire la procedura negoziata, al fine dell'individuazione del miglior operatore economico per la gestione dell'appalto.

**4) Di assumere** con la Ditta di cui sopra l'impegno di spesa per complessivi **€ 2.038,62** relativo al temporaneo servizio di pulizia di cui trattasi.

**5) Di imputare** la somma di € 2.038,62 come di seguito indicato:

- Municipio € 1.649,44 all'intervento 1.01.03.03 cap.13310
- Biblioteca € 778,36 all'intervento 1.05.01.03 cap. 5010

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA  
F.to GEOM. ALFONSO ROVIDA

---

UFFICIO TECNICO

VISTO DI COMPATIBILITA' FINANZIARIA

Si attesta che il presente impegno di spesa rientra nel programma dei pagamenti e risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c.1 lett. a punto 2 D.L. 78/2009).

Trescore Cremasco, 30 Dicembre 2013

IL RESPONSABILE D' AREA  
F.to Geom. Alfonso Rovida

---



# Comune di Trescore Cremasco

Provincia di Cremona

## UFFICIO RAGIONERIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 153 comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000 si attesta che relativamente all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione sussiste copertura finanziaria.

Importo 2.028,62 - Impegno n. 81 e 82 / pluriennali

Trescore Cremasco, 30 Dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
F.to Fuschi Loredana

---

## **PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Trescore Cremasco, 31 Dicembre 2013

F.TO IL MESSO COMUNALE

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco, 31 Dicembre 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Geom. Alfonso Rovida